

LIBRO DELLE SALITE



CASTEI MERIDIONALI

PARETE E DIEDRO SUD-OVEST

"VIA del RIFUGIO"

SVILUPPO:  
TOTALE CIRCA mt 300  
- PARTE INFERIORE mt 140  
- PARTE SUPERIORE mt 160

DIFFICOLTÀ:  
- PARTE INFERIORE  
IV/V UN PASSO V+  
- PARTE SUPERIORE  
IV/IV+

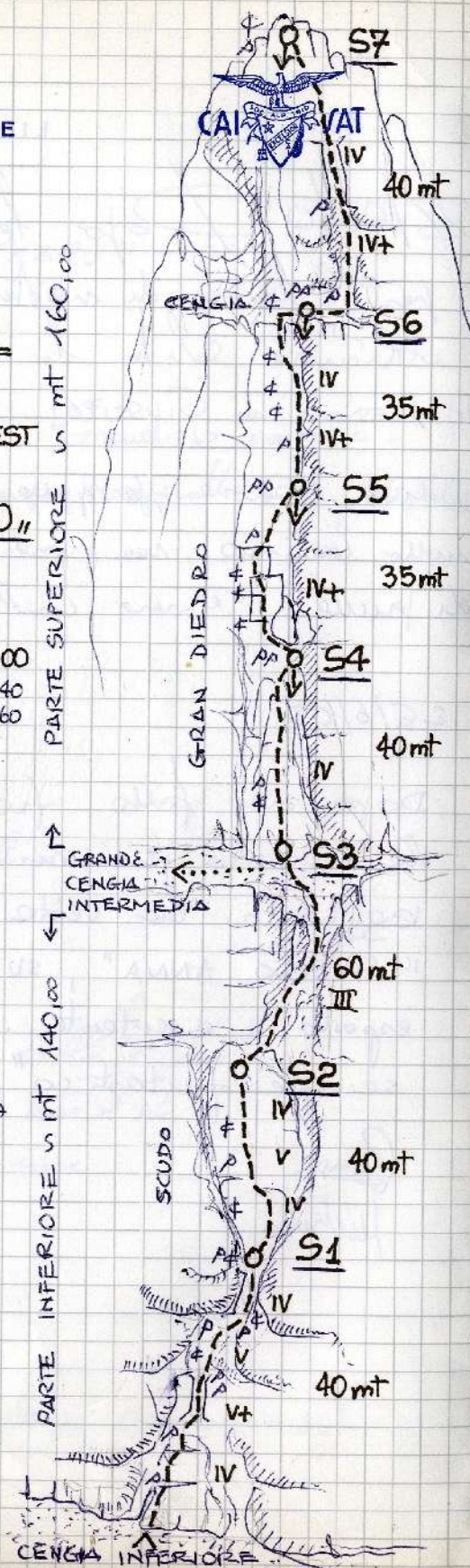
APERTURA DI COMPLETAMENTO E RISISTEMAZIONE DIEDRO SUPERIORE  
GIUGNO 2005 - CORNELIA ROBERTO ed ELIO ORLANDI

CON LA REALIZZAZIONE DEL TRACCIATO LUNGO LA PARTE INFERIORE FINO ALLA CENGIA MEDIANA (MOLTO INTERESSANTE E DI VERTENTE) RISULTA UN COMPLETAMENTO DI NUOVA VIA RIPPENDENDO LUNGO IL GRAN DIEDRO SUPERIORE LA VIA MOLTO BELLA E DIVERTENTE SU ROCCIA OTTIMA APERTA ANCORA NEL 1979 CON G. ORLANDI E M. BAZZANELLA.

QUESTA COMBINAZIONE DI ITINERARI OFFRE IL RISULTATO DI UNA VIA NEL COMPLESSO MOLTO INTERESSANTE ANCHE PER UNA FREQUENTAZIONE DI TIPO DIDATTICO SOPRATTUTTO LUNGO IL GRAN DIEDRO SUPERIORE CHE SI RAGGIUNGE ANCHE DALLA GRANDE CENGIA MEDIANA E CARATTERIZZATO DA DIFFICOLTÀ CLASSICHE DI IV/IV+ SU ROCCIA SOLIDA, APPIGLIATISSIMA, ELEGANTE E VERTICALE.

L'ITINERARIO È RIMASTO ATTREZZATO E BEN PROTETTO CON SOSTE SICURE DALLE QUALI SI PUÒ SCENDERE IN CORDA DOPPIA PER USCIRE COMODAMENTE DALLA GRANDE CENGIA INTERMEDIA, EVITANDO COSÌ LA RISCHIOSA DISCESA DAI RISALTI DELLA CRESTA SUD-EST DEI CASTEI MERIDIONALI.

P = chiodi  
# = clessidre



- 1 - DAL RIFUGIO S. AGOSTINI SI OBLIQUA VERSO LA CENGIA DI BASE DEI COSTEI MERIDIONALI, ATTRAVERSANDO I GHIAIONI NEI PRESSI DEL TRACCIATO DELL'ACQUEDOTTO. GIUNTI ALLA BASE DELLA PRIMA COLATA NERA SI ARRAMPICA DAPPRIMA SU UN PULITO DI ROCCIA ROSSASTRA PER POI TROVERSARE LEGGERMENTE VERSO DX. DA QUI PER UN CAMINO NERO VERTICALE E POI PER UNA PIAZZA SOTTO STRAPIONI NERI VERSO DX SI GIUNGE ALLA BASE DI UN CAMINO. CON ARRAMPICATA STUPENDA LUNGO LE ROCCE DI DX VERSO LO SPIGOLLO ESTERNO SI RAGGIUNGE DOPO ALTRI 10 mt LA SOSTA. (40 mt IV/V un passo V+/6ch+3cless.)
  - 2 - CONTINUARE DAPPRIMA VERSO IL CAMINO SUPERIORE DI DX, E DOPO ALCUNI METRI ATTRAVERSARE A SX VERSO IL CENTRO DELLO "SCUDO", INCASTONATO TRA DUE CANALI. CON BELLA ED ESPOSTA ARRAMPICATA SI GIUNGE POI ALLA SOSTA POSTA AL SUO CULMINE. (40 mt IV/V 1ch+2cless.)
  - 3 - SEGUENDO IL COLATOIO VERSO DX, DOPO UNA SESSANTINA DI METRI, CON DIFFICOLTÀ DI II°/III° GRADO, SI SALE ALLA CENGIA INTERMEDIA.
- NOTA : IN PRESENZA DI NEVE NEL COLATOIO E SULLA GRANDE CENGIA INTERMEDIA, SPECIE AD INIZIO STAGIONE, RISULTA INEVITABILE TROVARE BAGNATO IL PRIMO TIRO SPECIE LUNGO IL CAMINO NERO.
- 4 - SI PROSEGUE (DALLA GRANDE CENGIA INTERMEDIA) NON NEL FONDO DEL DIEDRO MA PER EVIDENTI FESSURAZIONI LUNGO LE PIAZZE E GLI SPIGOLI DI SX IN DIREZIONE DI UN CORDINO ED UN CHIODO. CON BELLA ARRAMPICATA SI ARRIVA ALLA SOSTA SU TERRAZZO TRA DUE NICCHIE. (40 mt 1ch+1cless. IV)
  - 5 - CON ELEGANTE ARRAMPICATA SI SALE DAPPRIMA A SINISTRA PER UNA SPECIE DI INVITO, POI PER PIAZZE DI ROCCIA SOLIDA ED INFINE PER RISULTI DI ROCCIA ESPOSTA ED APPICCIATISSIMA SI GIUNGE AD UN TERRAZZINO ALLA BASE DI UN DIEDRO NERO E VERTICALE. (35 mt IV/IV+ 1ch+3cless.)
  - 6 - SUPERANDO IL DIEDRO PER MEZZO DI UNA FESSURA MOLTO APPICCIATA E POI PER ROCCE SOLIDE ED ESPOSTE SI RAGGIUNGE LA CENGIA SUPERIORE. (35 mt IV+/IV 1ch+3cless.)
  - 7 - DALLA SOSTA, CON CHIODI PER DOPPIA, SI ATTRAVERSA LUNGO LA CENGIA A DX PER CIRCA 8/10 mt, POI DAL CHIODO DI RIFERIMENTO, ALLA BASE DI UN DIEDRO/CAMINO SI CONTINUA CON ARRAMPICATA STUPENDA LUNGO IL DIEDRO E POI PER UN CAMINO FINO AD USCIRE SULLA CRESTA SOMMITALE DEI COSTEI MERIDIONALI. (40 mt IV/IV+ 2ch)

NOTA : DALL'AMPIO TERRAZZO SOMMITALE SI PUÒ SCENDERE IN GRADA DOPPIA VERSO OVEST SULLA VERTICALE DELLA SOSTA G (CENGIA SUPERIORE), DALLA QUALE SI SCENDE POI DI SEGUITO FINO ALLA GRANDE CENGIA MEDIANA, DALLA QUALE SI PUÒ USCIRE VERSO LA VEDRETTA DI AMBIEZ.

L'ARRAMPICATA SU QUESTO TRACCIATO È PROTEGIBILE ULTERIORMENTE E BENISSIMO CON PROTEZIONI VELOCI QUALI FRIEND'S O DADI.